

.. 12

IL GIORNO SABATO 14 SETTEMBRE 2019

Società

CULTURA / SPETTACOLI

Al Festival Visioni dal Mondo in anteprima "Res Creata"

In anteprima assoluta al 5° Festival Internazionale "Visioni dal Mondo, Immagini dalla Realtà" il documentario "Res Creata" - vincitore del premio "Visioni Incontra Migliore Progetto Documentario 2018" - Protagonista Giovanni Lindo Ferretti (nella foto). Oggi alle 15.45 al Litta (corso Magenta 24) alla presenza del regista Alessandro Cattaneo.



Le stelle del balletto per "Giselle"

Svetlana Zakharova e David Hallberg apriranno le recite alla Scala

di EUSA GUZZO VACCARINO

-MILANO-

TORNA il balletto alla Scala con un titolo immancabile, che incanta le platee da più di due secoli e mezzo, la "Giselle" pazza d'amore che protegge danzando a oltranza il suo diletto Albrecht fin oltre la morte, a cui sarebbe condannato come fedifrago e mentitore. È di un mese fa il successo ottenuto dalla nostra compagnia al National Centre for the Performing Arts di Pechino con questo balletto-epitome della cultura romantica occidentale. E adesso, da martedì prossimo all'8 ottobre, il capolavoro di Jean Corrali-Jules Perrot-Adolphe Adam arriva al Piermarini, a tre anni dalle ultime recite

UN GRANDE CLASSICO

In scena gli artisti scaligeri molto apprezzati nei recenti tour internazionali



PALCO Sopra Svetlana Zakharova; a sinistra, Nicoletta Manni e Timofej Andrijashenko

milanesi. Di scena saranno gli artisti della casa, molto apprezzati nei recenti tour internazionali, accanto a due ospiti per le rappresentazioni del 17, 19 e 24 settembre, per la prima volta insieme alla Scala, Svetlana Zakharova, étoile del Bolscioi e habitué del Piermarini, e l'americano David Hallberg, già al Bolscioi, guest di pregio all'Australian Ballet e luminosa star maschile sia a Milano sia in trasferta con i ballerini della maison a Hong Kong e in Australia.

I primi ruoli toccheranno poi a Vittoria Valerio e Claudio Coviello, nello spettacolo pomeridiano del 19 settembre e in quello serale del 3 ottobre, e ancora a Nicoletta Manni e Timofej Andrijashenko, il 30 settembre, nella replica pomeridiana del 3 ottobre e nella recita del ciclo ScalAperta dell'8. Nel ruolo virtuosistico di Myrtha, la vendicativa Regina delle Willis, le ragazze ingannate e morte d'amore, si alterneranno Maria Celeste Losa e Alessandra

Vassallo; nel personaggio di Hilarion, il guardaboschi fidanzato respinto di Giselle che ha perso il senno per un altro, appunto il nobile Albrecht che le cela la sua vera identità, si vedranno Mick Zeni, poi Christian Fagetti e Marco Agostino, mentre il passo a due dei contadini verrà affidato a Martina Arduino con Nicola Del Freato, Antonella Albano con Federico Fresi, Alessandra Vassallo con Mattia Semperboni, e anche ai giovanissimi Linda Giubelli e

DIRETTORE

Sul podio dell'Orchestra dell'Accademia ci sarà David Coleman

Domenico Di Cristo. La ripresa coreografica è quella firmata da Yvette Chauviré, la più grande interprete francese di "Giselle"; i costumi e le scene sono quelli solidamente testati di Aleksandr Benois, a cura di Angelo Sala e Silvia

Rosselli. La coreografia originale (1841), nata per l'italiana Carlotta Grisi, fresca fanciulla di campagna e poi creatura eterea e boschiva nei bianchi veli notturni, era di Perrot e Corrali, altrettanto italiano; Albrecht al debutto del capolavoro nato multinazionale fu Lucien Petipa; il libretto di Théophile Gautier, famoso scrittore e critico d'oltralpe ispirato da "De l'Allemagne" di Heinrich Heine sulla base di una leggenda slavo-gotica di spiriti femminili offesi e inquieti, fu elaborato insieme con Jules-Henri Vernoy. A dirigere la partitura ottocentesca di Adam, con i suoi innovativi leit motiv infallibili, e in due tempi perfettamente equilibrati, alla testa dell'Orchestra dell'Accademia Teatro alla Scala, sarà il grande esperto David Coleman.

L'EVENTO "NON SOLO" PIANTE: PER DUE GIORNI IN CITTÀ MOSTRE E PERFORMANCE ARTISTICHE

Interno Verde, Mantova apre i giardini segreti

-MANTOVA-

CHE LE CITTÀ italiane, nei loro magnifici palazzi, nascondano tanti bellissimi giardini non è una novità. Che li si possa visitare costituisce un evento. E ciò che accadrà a Mantova oggi e domani nell'ambito di "Interno verde", manifestazione a più facce promossa dall'associazione "Itturco" con la collaborazione di una quarantina di partner pubblici e privati (enti, associazioni di volontari e fondazioni culturali, gruppi artistici) e il lavoro di 90 giovani volontari. Saranno loro a custodire i 32 giardini che i rispettivi proprietari hanno messo a disposizione del pubblico. Le dimore si trovano soprattutto nel cuore del centro storico e all'interno di residenze medievali, quattrocentesche e rinascimentali. L'elenco dei giardini, le caratteristiche di ognuno di essi (ce ne sono con grandi alberi secola-

NEL CENTRO STORICO

190 volontari avranno il compito di custodire i 32 spazi messi a disposizione dai proprietari

ri, con piante esotiche rare, con composizioni che mescolano l'architettura al verde) sono stati raccolti in un volume di 80 pagine a disposizione di chi si prenoterà per le visite, ma solo fino a esaurimento delle copie. Per tutti invece è a disposizione il sito www.internoverde.it con le informazioni indispensabili per affrontare la visita. L'evento mantovano non ha solo uno scopo di documentazione storica del paesaggio. Lo accompagna una forte componente ambientale: accanto a ogni residenza un cartello indicherà i chilogrammi di CO2 eliminati dall'aria in un anno grazie al giardino. Si tratta di valori indicativi calcolati in base a

una sperimentazione condotta a Firenze; seguendo quei criteri si è calcolato che, nel loro complesso, i 32 giardini segreti mantovani sono in grado di assorbire 20mila chili di CO2 su base annua. La "due giorni verde" mantovana è punteggiata da numerosi eventi collaterali: a Palazzo d'Arco saranno in mostra gli antichi testi botanici alla base della realizzazione di un giardino romantico ottocentesco e una esposizione di "Fiori d'altri tempi". Poco lontano, in piazza Virgiana, i bambini verranno coinvolti in un laboratorio per la realizzazione dell'Erbario dei piccoli. In varie altre sedi storiche, come Palazzo Te, sono in programma performance artistiche. In alcuni dei giardini, ad esempio in via conciliazione, saranno installate mostre d'arte o fotografiche a tema. Sportive e meno sportive potranno partecipare a un trekking urbano di 7 chilometri o a una più breve passeggiata nel verde.

Tommaso Papa



OGGI E DOMANI La manifestazione "Interno verde": giardini da visitare